

Allegato 2: Procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti di vita, di lavoro e di servizio

In accordo con quanto definito dalla normativa e dalle linee guida nazionali presenti rispetto al tema pulizia e sanificazione degli ambienti di vita e lavoro, sarà garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc.).

Deve essere inoltre garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria prima, durante e dopo le procedure di pulizia e sanificazione.

I detergenti per l'igienizzazione in uso prima dell'emergenza COVID-19 (in genere tamponati per una loro migliore degradabilità) sono stati sostituiti, come indicato dalle indicazioni nazionali ed internazionali, con altri prodotti che hanno un maggiore efficacia, anche in deroga alle previsioni contrattuali.

Le attività di pulizia e sanificazione devono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando detergenti battericidi, fungicidi, virucidi specifici per la disinfezione di superfici, efficaci contro batteri gram-positivi e gram-negativi, lieviti, virus con e senza membrana (virucida incl. HIV, HBV, HCV, Adeno, Poliovirus e BCoV-surrogato per Coronavirus incl. MERS-CoV).

Tali detergenti sono certificati per l'impiego nel settore sanitario (ospedali, case di cura, studi medici, ambulatori), igiene pubblica (impianti sportivi, centri benessere, scuole), industria alimentare, grande ristorazione (ristoranti, bar, hotel, gastronomia, gelaterie, banchi di vendita).

Tali prodotti devono essere utilizzati per l'effettuazione di tutte le attività ordinarie di pulizia, per le superfici sia orizzontali sia verticali.

Particolare cura e attenzione deve essere rivolta alla pulizia e igienizzazione di:

- superfici piane, quali tavoli, corrimano, davanzali ecc.;
- postazioni di lavoro tipo ufficio: tavolo, tastiere e mouse, telefoni, braccioli delle sedute, ecc.;
- maniglie, pulsantieri degli ascensori, dei citofoni e dei dispenser, ecc..

Uffici, aule e sale riunioni riconvertite a uffici.

I servizi di igienizzazione dei locali in uso devono essere svolti giornalmente dal lunedì al sabato compresi, se vengono utilizzati anche il sabato. Attualmente le pulizie vengono effettuate la mattina prima dell'avvio delle attività.

Per i locali che non vengono utilizzati quotidianamente, le pulizie verranno effettuate in base all'uso segnalato da chi frequenta lo spazio.

Per i locali non utilizzati, la pulizia di mantenimento sarà effettuata con cadenza settimanale.

Laboratori.

I servizi di igienizzazione dei laboratori devono essere svolti con le stesse modalità degli altri ambienti di lavoro, come indicato al precedente paragrafo.

La sanificazione delle superfici dei tavoli, delle sedute, degli oggetti e delle strumentazioni deve essere effettuata dai ricercatori dopo ogni esperimento o seduta di lavoro. Deve essere garantita da parte degli stessi lavoratori la corretta aerazione del Laboratorio dopo ogni esperimento o seduta di lavoro.

A tal fine sono messi a disposizione negli ambienti dei Laboratori guanti, igienizzanti per le mani e per le superfici.

Nei laboratori cui hanno accesso soggetti esterni alla Scuola (esempio: volontari per attività di ricerca), vengono inoltre forniti contenitori per rifiuti biologici per smaltire materiali usa e getta che entrano in contatto con i tali soggetti.

Biblioteca.

I servizi di igienizzazione devono essere svolti giornalmente dal lunedì al sabato compresi. Le pulizie interessano tutti gli ambienti fruibili dall'utenza, compresi i servizi igienici. Attualmente le pulizie vengono effettuate nel tardo pomeriggio.

Grande cura deve essere messa nella pulizia del bancone della reception, degli schermi parafuoco, dei tavoli, delle fotocopiatrici e delle postazioni di consultazione utilizzabili da più utenti, in particolare tastiere, mouse, pulsantiere (anche dei dispenser) e maniglie. In prossimità delle fotocopiatrici e di tali postazioni deve essere disponibile del gel igienizzante.

Per gli uffici singoli che non vengono utilizzati quotidianamente, le pulizie verranno effettuate in base all'uso segnalato da chi frequenta lo spazio.

Dispositivi di uso comune.

Presso le stampanti/fotocopiatrici in rete, i dispenser e le aree coffee break, il servizio di igienizzazione deve essere svolto giornalmente avendo cura di pulire accuratamente tastiere, leve, vassoi, sportelli coperchi e tutte le altre superfici che possono essere toccate dagli utenti.

Servizi igienici.

I servizi di igienizzazione devono essere svolti giornalmente la mattina prima dell'avvio delle attività, tutti i giorni dal lunedì al sabato compresi, se le strutture sono utilizzate di sabato.

Nei servizi igienici devono essere disabilitati gli asciugamani di stoffa e sostituiti con le più igieniche salviette di carta usa e getta.

Durante la fase 3, ove ricorrano le condizioni di frequenza degli spazi della Scuola IMT, nei servizi igienici si provvede più volte al giorno allo svuotamento dei cestini che raccolgono le salviette di carta utilizzate onde evitare accumulo per tempi troppo lunghi.

Camere e appartamenti

I servizi di pulizia e igienizzazione delle camere e degli appartamenti presenti nel Campus San Francesco vengono svolti di prassi con cadenza bisettimanale. Durante uno dei due interventi di pulizia e sanificazione viene effettuato anche il cambio della biancheria della camera o appartamento. Il personale addetto, prima

di iniziare lo svolgimento del servizio, prende visione del file di assegnazione/prenotazione di tutti gli alloggi del Campus dal quale si evince la situazione aggiornata dell'occupazione/fruizione degli stessi.

Qualora fosse necessario utilizzare le scrivanie presenti all'interno delle camere, come postazioni di lavoro per gli allievi, l'intervento di pulizia e sanificazione dovrà essere effettuato con le stesse modalità degli altri ambienti di lavoro.

Locale lavanderia.

Nel seminterrato del Campus di San Francesco esiste un locale lavanderia comune ad uso degli allievi e dei *visiting professor/researcher* (quando la foresteria è aperta).

Per l'accesso a tale locale è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica, sanificare le mani all'ingresso e rispettare il distanziamento interpersonale. All'interno le persone possono rimanere per le operazioni di carico e scarico. Nell'attesa del lavaggio e/o dell'asciugatura devono rimanere fuori rispettando il distanziamento ed evitando assembramenti.

È consigliato l'uso dell'asciugatrice. È comunque consentito lasciare ad asciugare i propri indumenti nel locale, rispettando le norme comportamentali suddette.

Kitchenette al primo piano del Campus.

L'accesso a tale locale è temporaneamente interdetto, viste le ridotte dimensioni della stanza (che non consentono il distanziamento interpersonale) e la difficoltà ad assicurare una sanificazione igienica adeguata. È consentito l'utilizzo unicamente del frigorifero comune presso il locale "palestrina".

Procedure di pulizia e sanificazione straordinaria

Nel caso in cui una persona che ha frequentato gli ambienti della Scuola risulti positiva al COVID-19, a causa della possibile sopravvivenza del virus per alcuni giorni, in tali ambienti dovranno essere applicate le misure straordinarie di pulizia e sanificazione di seguito riportate:

- i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere decontaminati seguendo le procedure di cui ai successivi punti;
- per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addetto che dovrà utilizzare specifici DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso devono essere smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari devono essere pulite con particolare attenzione;
- la biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le

caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

- Scrivanie
- Porte
- Sedie
- Muri (ove possibile)
- Schermi
- Finestre
- Tavoli
- Maniglie
- Tastiere
- Telecomandi
- Pulsantiera (con particolare riferimento alle pulsantiere dei distributori automatici di bevande e snack e degli ascensori)
- Interruttori
- Telefoni
- Tutte le altre superfici esposte

Gestione e igienizzazione degli impianti di climatizzazione e trattamento dell'aria

Gli impianti di ventilazione meccanica e di raffrescamento/riscaldamento, la cui manutenzione è a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, devono essere gestiti e sanificati periodicamente secondo quanto contenuto nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 del 25 maggio 2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2", salvo successivi aggiornamenti e diverse future indicazioni a livello nazionale e regionale.

Pertanto gli impianti:

- di ventilazione meccanica (VMC);
- di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori);

dovranno essere messi in funzione in modo continuo.

Laddove gli edifici sono dotati di specifici **impianti di ventilazione** (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, verranno mantenuti attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).

Gli impianti installati negli edifici della Scuola sono privi della funzione di ricircolo dell'aria e quindi garantiscono un aumento del livello di protezione, evitando l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.

Laddove i locali sono dotati di **impianti misti di riscaldamento/raffrescamento** (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), prima dell'accensione di tali impianti verrà verificato che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.

La pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore dovrà avvenire ogni quattro settimane come indicato dal Rapporto n. 5 dell'ISS, al fine di mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.

Le sale server:

- 1) sala server al piano secondo della sede San Ponziano (ex-Boccherini), collegata all'impianto di condizionamento centrale e dotata anche di singoli fancoil;
- 2) sala server al piano terra della sede San ponziano (ex-Boccherini), dotata di un sistema di condizionamento indipendente;
- 3) sala server in biblioteca, utilizzata anche per stampante e lettore badge delle presenze;
- 4) sala server al piano terra in San Francesco, dotata di un sistema di raffreddamento che fa circolare aria a terra;
- 5) sala server alla Stecca (San Francesco), dotata di proprio condizionatore.

richiedono stretti requisiti di temperatura per garantire il buon funzionamento degli apparati. Il regime di accensione degli impianti verrà stabilita su indicazione del Responsabile Ufficio Sistemi Informativi e Tecnologie.